

▣**R.G.E.M. n. 672/2025**



TRIBUNALE ORDINARIO DI CASTROVILLARI

Sezione Civile

ORDINANZA DI VENDITA A MEZZO DI COMMISSIONARIO (art. 530 e 532 c. p. c.)

Il Giudice dell'Esecuzione

Nella procedura esecutiva n.672/2025 R.G.E.M. promossa da FORD CREDIT ITALIA S.p.A.

- creditore procedente

contro

- debitore

All'udienza "cartolare" del 27.03.2026, viene trattata la procedura emarginata sulla base degli atti difensivi di parte, trasmessi e depositati in fascicolo telematico;

Il G.E.

letti il verbale di sequestro del bene mobile registrato, datato 15.09.2025, e l'istanza di vendita depositata dal creditore procedente;

visti gli artt.521 530 532 533 490 e 624-bis c. p. c.,

visto il vigente Regolamento Ministeriale per l'esecuzione delle vendite giudiziarie (D.M. 109/97);

ritenuto opportuno incaricare il dott. REGGIO Domenico con studio in CASTROVILLARI (CS) alla via dell'agricoltura n. 29/b pec:domenico.reggio@peccommercialisti.it in qualità di professionista delegato alle vendite ex art. 179 ter c. p. c., trattandosi di sistema di vendite che normalmente consente una migliore collocazione del bene sul mercato, specie se accompagnato da apposita pubblicità su internet e dalla possibilità di presentazione delle offerte e svolgimento della gara per via telematica

ORDINA

la vendita del bene sequestrato ex art. 7 R.D.L. N.436/1927 (AUTOVETTURA FORD N RANGER DOPPIA CAB XLT 2.0 TDCI 170 CV 5p Y4EA, telaio 6FPPXXMJ2PNP60890, TG. GL900JR) a mezzo del delegato alle vendite sopra indicato;

DISPONE

Che il professionista delegato abbia a comunicare al custode del bene sottoposto a sequestro, delle operazioni di vendita con effetto dal momento dell'asporto dei beni e comunque a decorrere dalla scadenza del termine di 30 giorni stabilito dall'art. 521 comma V c. p. c., con incarico di:



- provvedere entro 30 giorni (previa comunicazione al debitore della data e dell'ora indicativa di esecuzione dell'accesso) al trasporto dei beni mobili pignorati presso i locali ovvero presso i locali ove già si trova in custodia il bene, anche con le modalità di cui all'art. 25 del D.M. 109/97, autorizzando fin d'ora la custodia dei beni pignorati nel luogo dove essi si trovano nel caso in cui risultino difficilmente trasportabili;
- redigere apposito verbale di ricognizione dei mobili pignorati, in funzione di quanto già corredato da relazione di stima in atti circa il presumibile valore di realizzo pari ad Euro 21.000,00 e relativi rilievi fotografici in uno ad essa, con onere di tempestivo deposito in cancelleria;

DISPONE

che il Commissario effettui la vendita in via telematica sotto la propria responsabilità, attenendosi alle seguenti disposizioni:

- 1. GARA TELEMATICA:** la vendita si svolgerà mediante gara telematica alla quale si potrà accedere dal sito www.astalegale.net, formulando un'offerta irrevocabile di acquisto;
- 2. INIZIO E DURATA DELLA GARA:** la gara avrà inizio entro 40 giorni dalla data del primo accesso positivo per l'asporto del compendio pignorato ed avrà durata di 25 giorni. La vendita sarà pubblicizzata anche *on-line* sul sito internet [www. Astalegale.Net](http://www.Astalegale.Net) con avviso contenente la data di inizio della gara almeno 15 giorni prima e la specificazione del luogo ove il bene si trova (con dicitura presso il commissionario o presso il custode).
- 3. ESAME DEI BENI:** il Commissionario dovrà assicurare agli interessati la possibilità di esaminare le cose poste in vendita, sia con modalità telematiche sia materialmente presso i locali ove è custodito e negli orari di apertura al pubblico, a partire da tre giorni lavorativi antecedenti l'inizio della gara telematica;
- 4. REGISTRAZIONE E CAUZIONE:** la partecipazione alla gara sarà condizionata alla previa registrazione presso il Commissionario - utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito. Per i beni o i lotti di valore superiore a € 500,00, l'offerta sarà subordinata al versamento di una cauzione di importo pari al 10% del prezzo offerto, tramite bonifico bancario o carta di credito.
- 5. SVOLGIMENTO DELLA GARA:** La gara si svolgerà con le seguenti modalità:
 - Il commissionario permetterà la libera visualizzazione sul sito web dello stato della gara telematica e delle offerte irrevocabili di acquisto.
 - Negli orari di apertura dei locali ove il bene è custodito e nei limiti delle disponibilità del commissionario, potrà essere messo a disposizione degli interessati un terminale per l'effettuazione di offerte.
 - L'offerta irrevocabile di acquisto che sia superata da successiva offerta per un prezzo maggiore manterrà la sua efficacia sino al termine della gara telematica e la relativa cauzione verrà quindi restituita, con le modalità indicate nel sito, nelle 24 ore lavorative successive al regolare versamento del prezzo di acquisto da parte dell'aggiudicatario;
 - Il Commissionario venderà il bene a favore di chi, alla scadenza della gara telematica, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore e versato il relativo prezzo, ovvero, in caso di inadempienza di questi, incamerata la relativa cauzione, al concorrente che immediatamente lo segue tra i partecipanti e che avrà versato il prezzo da lui offerto, e così via.
- 6. PAGAMENTO DEL PREZZO:** Il pagamento del saldo dovrà essere effettuato entro 2 giorni lavorativi dal termine della gara telematica con una delle seguenti modalità, a scelta dell'aggiudicatario:
 mediante bonifico bancario;
 mediante carta di credito (in tale caso sarà addebitata all'assegnatario anche la relativa commissione pari al 1,5% del saldo del prezzo di aggiudicazione);



- direttamente presso il commissionario, mediante bancomat, carta di credito (in tale caso sarà addebitata all' assegnatario anche la relativa commissione pari al 1,5% del saldo del prezzo di aggiudicazione), assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura o in contanti (in quest'ultimo caso nei limiti di € 5.000,00).

In caso di pagamento parziale o di mancato pagamento, la cauzione verrà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate.

- 5. RITIRO DEI BENI:** i beni saranno consegnati all'aggiudicatario a seguito dell'integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni registrati, dell'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà a cura e spese dell'aggiudicatario medesimo. Ai fini dell'articolo 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata, compresa la cauzione, sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al ritiro dei beni entro cinque giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento della proprietà (le quali devono iniziare entro cinque giorni dall'aggiudicazione):

- presso i locali di custodia, qualora il bene sia stato asportato;
 - presso i locali di custodia, in caso di mancato asporto, previo accordo con il Commissionario che provvederà ad accompagnare l'aggiudicatario al momento del ritiro.
- 6. MANCATO RITIRO:** In caso di mancato ritiro del bene acquistato nei termini suddetti, l'aggiudicatario dovrà corrispondere al commissionario, per ogni giorno di ritardo, il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 15 maggio 2009 n. 80. Decorso ulteriori 10 giorni, il commissionario provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli articoli 2756, comma 3, e 2797 c.c.
 - 7. ULTERIORI ESPERIMENTI DI VENDITA:** Nel caso in cui non siano proposte valide offerte di acquisto nel termine di 25 giorni, il Commissionario procederà ad un secondo esperimento di vendita del bene vincolato, con le modalità e alle condizioni sopra indicate, ma con prezzo-base di offerta ridotto del 30%. La seconda gara telematica dovrà avere inizio entro 2 giorni lavorativi dal termine della precedente ed avrà durata di 25 giorni.

Analogamente in caso di esperimento infruttuoso si procederà ad ulteriore tentativo di vendita, con prezzo-base di offerta ridotto del 60% rispetto al prezzo di stima originario. La terza gara telematica dovrà avere inizio entro 2 giorni lavorativi dal termine della precedente e avrà durata di 25 giorni.

In caso di ulteriore esperimento infruttuoso si procederà ad un ultimo tentativo di vendita ad offerta libera. La quarta gara telematica dovrà avere inizio entro 2 giorni lavorativi dal termine della precedente ed avrà durata di 25 giorni.

DISPONE

che il creditore procedente effettui il versamento forfettario di cui agli artt. 22 e 31 D.M. 109/1997, con l'avvertenza che in caso di mancato pagamento il presente provvedimento verrà revocato e non si potrà procedere alla vendita;

che al Commissionario siano liquidati, nella misura indicata dalla tariffa allegata al D.M. 109/1997, i compensi di cui agli artt. 30 e 32 nonché gli eventuali compensi ulteriori per la custodia, con facoltà di trattenere la quota dovuta dal debitore sul prezzo ricavato dalla vendita e di riscuotere la quota residua direttamente dall'acquirente;



che il Commissionario versi in favore della procedura la somma corrisposta dall'aggiudicatario entro 48 ore lavorative dall'effettivo integrale incasso;

che in ogni caso il Commissionario provveda a restituire gli atti alla Cancelleria entro il termine finale di 6 mesi dalla comunicazione del presente provvedimento;

MANDA

la Cancelleria per la compilazione e pubblicazione dell'avviso di vendita a norma dell'art. 490 c.p.c.

FISSA

l'udienza " IN PRESENZA" del **18.09.2026** ore **15:30** per l'eventuale assegnazione della somma ricavata e l'adozione di ogni altro provvedimento.

AVVISA

che la procedura di vendita potrà essere sospesa (e quindi l'asporto dei beni potrà essere evitato) solo a richiesta di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo ed a condizione che l'istanza di sospensione sia depositata entro i termini perentori di cui all'art. 624 bis c. p. c.;

che, in caso di sospensione, per evitare l'estinzione della procedura è necessario presentare istanza di riassunzione entro 10 giorni dalla scadenza del periodo di sospensione.

che anche prima della scadenza del termine, la sospensione potrà essere revocata in ogni momento ad istanza di qualsiasi creditore munito di titolo esecutivo;

che, se il processo esecutivo si estingue e se comunque la vendita non ha luogo per cause non dipendenti dal commissionario a quest'ultimo è dovuto, secondo statuizione del giudice dell'esecuzione, dal creditore procedente o dal debitore, un compenso nella misura allegata indicata nella tariffa allegata al D.M. 109/1997;

CASTROVILLARI, 27.03.2026

Il G.E.

Dott. Giorgio GAROFALO

